

La nostra economia


SUL NOSTRO SITO WEB

Per notizie e approfondimenti andate sul nostro portale internet

www.ilrestodelcarlino.it/ferrara
L'ASSEMBLEA CONGRESSUALE Il ferrarese confermato accanto a Francesca Federzoni, che invece è alla vicepresidenza

Legacoop, Benini resta alla guida

Ieri a Modena la prima assemblea congressuale di Legacoop Estense, nata tre anni fa dalla fusione delle strutture di Modena e di Ferrara.

«L'IMPRESA cooperativa è ideata per la continuità, ma persegue l'innovazione. Per poter cambiare ha bisogno di relazioni strette e ininterrotte con i soci e gli stakeholders. Il progetto cooperativo nasce da una vasta partecipazione che coinvolge i gruppi dirigenti, i soci, i lavoratori». E con una citazione del grande cooperatore Ivano Barberini, nel decennale della sua scomparsa, che Andrea Benini, riconfermato alla guida dell'associazione, apre la prima Assemblea Congressuale di Legacoop Estense al Forum Monzani di Modena, cui hanno preso parte oltre 350 partecipanti, tra i rappresentanti delle imprese associate e i molti esponenti delle Istituzioni e del mondo associativo e imprenditoriale di Modena e Ferrara. In

mattinata la seduta riservata ai delegati, con la nomina degli organi direttivi che ha portato alla riconferma di Benini, nel ruolo di presidente e direttore, e di Francesca Federzoni in quello di vicepresidente. Con una novità: l'inserimento di un ulteriore vicepresidente, che andrà ad affiancare nelle funzioni di rappresentanza Benini, Federzoni e i due coordinatori territoriali Chiara Bertelli per Ferrara e Marcello Cappi per Modena. Per questo ruolo è stato scelto Enrico Manni, modenese classe 1984, vicepresidente di Granterre. Nella sua relazione introduttiva, Andrea Benini ha sottolineato «la necessità di promuovere uno sviluppo e un'idea di futuro in grado di conciliare il rispetto dell'ambiente, la giustizia sociale e la crescita economica, riducendo la distanza tra le persone e i territori. Il 15 marzo i giovani di tutto il mondo ci hanno chiesto un impegno che non possiamo disattendere: la sostenibilità deve diventare un criterio per selezionare le imprese». Centrale resta anche il tema del lavoro, con l'obiettivo di coniugare innovazione tec-

I NUMERI

Settore in crescita I soci sono 500mila

A MODENA e Ferrara le cooperative riuniscono oltre 500.000 soci: consumatori, lavoratori, imprenditori. Circa un abitante su due. Sono poco più del 1% delle imprese, ma creano il 10% dei posti di lavoro (di cui oltre 50% ricoperti da donne e l'84% a tempo indeterminato), un'occupazione cresciuta del 5,8% nel 2017 a fronte di una crescita complessiva in provincia di Ferrara del 1%. Sono imprese leader per dimensione, performance e longevità in diversi settori. Sostengono importanti progetti per il territorio: oltre il 60% dei beni donati per i meno abbienti vengono da cooperative.

nologica e valorizzazione dell'apporto umano. «La nostra proposta – prosegue Benini – è di combattere i contratti pirata con una nuova normativa sulla rappresentanza e l'introduzione del salario minimo». Nel corso della parte pubblica pomeridiana, rappresentanti delle cooperative hanno illustrato i progetti strategici di ogni settore per il prossimo mandato e avanzato proposte e richieste alle Istituzioni, dialogando con il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzarelli, il Sindaco di Ferrara Tiziano Tagliani, il Presidente della Regione Stefano Bonaccini. Tra le principali tematiche affrontate: la costruzione di filiere agroalimentari sostenibili tra chi produce, chi trasforma, chi distribuisce; la necessità di presidiare la legalità e introdurre innovazione nel mondo dei servizi; la rigenerazione urbana e umana, le smart cities, l'housing sociale; il welfare del futuro capace di rispondere ai bisogni contemporanei; i Workers Buyout come strumento di rinascita e mantenimento dell'occupazione; il settore culturale, creativo e turistico come opportunità di sviluppo sostenibile.



La tavola rotonda si svolgerà nella Camera di Commercio

DOMANI ALLE 15.30

Fatturazione elettronica, tavola rotonda con Anc Ferrara e Ascom

'FATTURAZIONE Elettronica: tra presente e futuro' è il titolo della tavola rotonda - promossa da Ascom Confcommercio e dall'Associazione Nazionale Commercialisti Ferrara - che si svolgerà domani a partire dalle 15.30 nella sala Giunta della Camera di Commercio (ingresso da Largo Castello, 6) a Ferrara. Il pomeriggio di lavori - moderato da Andrea Bongi, dottore commercialista, revisore contabile e pubblicista - vedrà gli interventi di Alberto Carion, presidente di ANC Ferrara e di Davide Urban direttore generale di Ascom Ferrara. «In questi primi mesi - commenta Urban - l'introduzione della fatturazione elettronica è stato tra luci ed ombre: le prime con le realtà imprenditoriali più grandi e strutturate; dall'altro invece un complesso e pesante quanto oneroso aggravio di aggiornamenti per le piccole e piccolissime imprese e per i nostri uffici». «Fin da ottobre 2018 - gli fa eco Alberto Carion, presidente della sezione ferrarese dell'Associazione Nazionale Commercialisti - la nostra associazione aveva messo in evidenza le difficoltà che avrebbe comportato la fatturazione elettronica. Noi siamo per la digitalizzazione ma per le imprese di piccole dimensioni il nuovo sistema di fatturazione si è rivelato un problema».



LAVORI IN CORSO

Qui sopra, un momento dell'assemblea congressuale di ieri al Forum Monzani di Modena. Nella foto accanto, da sinistra Enrico Manni, Lauro Lugli, Andrea Benini, Francesca Federzoni, Carlo Zini


CONFINDUSTRIA EMILIA L'attuale numero uno Vacchi: «Il prossimo quadriennio sarà fondamentale per il consolidamento del nostro progetto di fusione»

Caiumi presidente designato, Zaina vice

IL CONSIGLIO Generale di Confindustria Emilia che si è riunito lunedì ha indicato all'unanimità, sulla base delle valutazioni raccolte dalla commissione di designazione e con votazione a scrutinio segreto, Valter Caiumi quale Presidente designato di Confindustria Emilia per il prossimo quadriennio 2019/2023, e i vicepresidenti

da lui indicati: Sonia Bonfiglioli e il ferrarese Gianluigi Zaina. A norma di statuto, la designazione del Consiglio dovrà essere ora sottoposta al voto della prossima Assemblea Generale delle aziende associate, in programma venerdì 12 aprile. Valter Caiumi, classe 1963, sposato, tre figli, è presidente del Gruppo Voilap, che controlla il

Gruppo Emmegi e il Gruppo Elumatec. L'esperienza associativa di Caiumi è recente, difatti entra nel sistema nel 2014 eletto presidente dagli industriali di Modena, per poi lavorare insieme ad Alberto Vacchi per la definizione del progetto di fusione di Confindustria Emilia, di cui è divenuto Vicepresidente a maggio 2017. Il Presiden-



Valter Caiumi

te di Confindustria Emilia Alberto Vacchi ha dichiarato: «Sono molto contento che il Consiglio Generale abbia designato Valter Caiumi per il prossimo mandato di Presidenza. Il prossimo quadriennio sarà fondamentale per il consolidamento del nostro progetto di fusione e Valter per spessore imprenditoriale e umano sono sicuro che darà il giusto impulso a questo percorso che vede oggi rappresentati tre importanti territori dell'Emilia».

■ **Altro servizio in Nazionale**